



PALLACANESTRO FERRARA: □ FRANCESCO GORI; ANDREA MAGGIOTTO; ANDREA PULIDORI

□

□

Francesco Gori, trentaquattrenne nativo di Livorno, è da oggi un giocatore della Pallacanestro Ferrara. Si tratta del primo acquisto ufficializzato dalla società del presidente Bulgarelli.

Gori, guardia/ala di 195 cm, cresce nello storico vivaio di Trieste, e proprio con la Illy esordisce in serie A nella stagione 1995/96.

La sua carriera è vissuta in larga parte nel campionato di B d'Eccellenza (poi A Dilettanti), con esperienze a Treviglio (4 stagioni in due momenti diversi), Pavia (dove gioca anche un anno in Legadue), Montegranaro, Ozzano, Virtus Siena, Lumezzane, Verona e Bisceglie.

Nel suo palmares, oltre a diverse presenze con le nazionali under 22 e militare, anche due promozioni in Legadue: a Pavia nel 2000/01, allenato da Alberto Martelossi, e a Montegranaro

Scritto da Pallacanestro Ferrara
Lunedì 01 Agosto 2011 13:59

nel 2003/04.

Sarà invece Andrea Maggiotto, 195 cm per 85 kg, la guardia da quintetto della Mobytt Ferrara per la stagione 2011/12. Maggiotto, che è uscito dal settore giovanile della Scavolini Pesaro, ha nelle vene un po' di sangue ferrarese, essendo nato a Cento il 26 agosto 1988.

Finora la carriera di Maggiotto è stata in continuo crescendo. Parte in C1 a Morciano nel 2005/06, poi tre stagioni di B2 tra Fossombrone e Senigallia (fino al 2008/09). Nel 2009/10, dopo un paio di mesi a Jesolo, vive un'esperienza molto formativa in A1 con Biella; è a referto anche nello scontro salvezza del 16 maggio contro la Carife Ferrara. L'anno scorso gioca a Moncalieri-Torino in A Dilettanti, dove in circa 16 minuti di utilizzo medio segna 5.8 punti a partita.

Molto soddisfatto Adriano Furlani, che dopo aver incontrato tante volte Gori da avversario ha ora la possibilità di allenarlo: *“Si tratta di un atleta duttile, esperto, che nella sua carriera ha sempre giocato da protagonista in A Dilettanti. E' una guardia/ala di genio, molto pericoloso nel tiro perimetrale, che all'occorrenza può anche portare palla o fare il 'quattro' tattico. Nell'economia della Mobytt avrà un ruolo di grande responsabilità”*

Scritto da Pallacanestro Ferrara
Lunedì 01 Agosto 2011 13:59

Maggiotto è pronto a vivere alla Mobyt un'altra tappa importante della sua carriera: *“Credo possa essere un punto di svolta. Vengo da una stagione non esaltante, e anche Ferrara ha perso lo scorso anno il grande basket. Quindi, l'obiettivo è quello di ripartire e crescere insieme. Sono una guardia esplosiva, che sa crearsi il tiro da solo, ma anche penetrare per poi scaricare ai compagni”*

Andrea Pulidori, ferrarese doc da molti anni nel mondo del basket, entra nello staff della Pallacanestro Ferrara. Ricoprirà il ruolo di responsabile organizzativo dell'area sportiva.

Pulidori inizia la sua carriera di dirigente alla fine degli anni '80, con la formazione femminile del Basket Ferrara allora militante in A1; prima come dirigente accompagnatore, poi come direttore sportivo, carica che ricoprirà fino alla primavera del 2000.

Poi trascorre due stagioni a Rovereto, sempre come dirigente della squadra femminile che il primo anno vince il campionato di A2.

Dal 2002/03 inizia per Pulidori una lunga esperienza di direttore sportivo nella Reyer Venezia femminile, società per la quale lavora fino al termine della scorsa stagione. Si tratta di una delle squadre più blasonate del panorama nazionale: nei 9 anni a Venezia, Pulidori vive una finale scudetto e 5 semifinali, conquista una Coppa Italia (più 4 finali), oltre a diverse partecipazioni alle competizioni europee (Eurolega ed Eurocup).

Nella stagione 2008/09 diventa il rappresentante italiano del Working Group della FIBA.

Scritto da Pallacanestro Ferrara
Lunedì 01 Agosto 2011 13:59

Per Andrea Pulidori si tratta della prima esperienza in assoluto nella pallacanestro maschile: *“È esperienza del tutto nuova, visto che non ho mai lavorato con squadre maschili, e visto che in passato mi sono spesso occupato esclusivamente di mercato. Sono naturalmente molto contento di questa opportunità; tra l'altro avrò la possibilità di far parte di un gruppo di lavoro composto da persone che si conoscono e si stimano. Nei dirigenti della Pallacanestro Ferrara vedo molto sano entusiasmo, e volontà di darsi in fretta una struttura solida. Mi sembrano tutte persone prive di secondi fini, che semplicemente vogliono fare qualcosa per la propria città. Tutto questo è per me di grande stimolo”*

.